



## Comune di Crema

Provincia di Cremona

-

Regione Lombardia

# PIANO DI EMERGENZA INTERNA

EDIFICIO n. 79\_F

ATTIVITA'

## **Scuola dell'Infanzia comunale "Casa dei bambini - Iside Franceschini"**

<sup>(1)</sup> Il datore di lavoro individuato ai sensi del D. Lgs. 81/2008

(Ing. Paolo Vailati)

Il titolare dell'attività ai fini della prevenzione incendi (DPR 151/2011)

(Ing. Paolo Vailati)

Il principale Gestore dell'emergenza individuato (Dirigente dell'Area 3)

(Angelo Stanghellini)

Il Responsabile dell'attività (coordinatore del servizio)

(Emilia Caravaggio)

1() Con la sottoscrizione del presente documento le persone fisiche sopra individuate saranno ritenute responsabili, per quanto di propria competenza, dell'avvenuta attivazione delle misure contenute nel presente piano, della adeguata formazione del personale chiamato ad attuare tali misure, nonché dichiarano di avere approvato e condiviso le modalità con cui gestire l'emergenza nello specifico edificio attività

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

### Sintetica descrizione delle principali caratteristiche dell’edificio

L’edificio, in stile novecentista, è stato progettato dall’Architetto Tito Magnani e costruito nel 1935 in una parte dell’ortaglia dell’adiacente palazzo Zurla, grazie ai fondi raccolti in onore delle nozze del Principe di Piemonte tra i cittadini cremaschi. L’istituzione “Asilo infantile di Crema” risale al 1866 come ente morale intitolato al “Principe Umberto” e diventa “Casa dei bambini” nel 1953.

All’interno tutto è a misura di bambino. “Aiutami a fare da solo” è il principio del metodo Montessori, al quale si ispira dal 1975 la scelta pedagogica della scuola, fondata principalmente sulla conquista dell’autonomia.

Dal 2003 la Scuola dell’Infanzia comunale “Casa dei Bambini” è intitolata a Iside Franceschini.

La struttura è costituita da diversi locali, tutti posizionati al piano rialzato e in diretta comunicazione con un vasto giardino, attrezzato con arredi e giochi accessibili anche ai bambini diversamente abili. Il giardino è utilizzato per attività ricreative e come grande aula didattica, per esplorare e conoscere la natura e le sue trasformazioni.

La struttura si compone principalmente di 6 aule che accolgono le 6 sezioni all’ interno delle quali avviene anche il momento del pranzo e del taglio del pane ; 1 aula polifunzionale adibita a differenti momenti educativi: attività ludico-ricreative (servizio di pre e post orario) momento del sonno laboratori didattici d intersezione attività integrativa di inglese e giardinaggio laboratorio di religione; 1 grande salone strutturato per lo svolgimento di varie tipologie di attività: ricreative (dopo il pranzo) motorie integrative di musica, di psicomotricità relazionale, inglese, laboratorio di fotografia momenti di condivisione scuola-famiglia; ampi corridoi attrezzati con giochi e materiali didattici vari: tavoli ludici, scivolo, tappeti relax, libreria, costruzioni; 3 locali di servizio per i bambini (1 ogni 2 sezioni); 1 locale cucina interna data in appalto a ditta esterna.

E’ inoltre presente un piano seminterrato in parte adibito a deposito.

Come è possibile vedere dalle immagini sotto riportate tratte da Google Maps l’avvicinamento dei mezzi di soccorso può avvenire dall’ingresso carraio di Via Zurla oppure dall’ingresso pedonale sul fronte di Via Giovanni Bottesini.

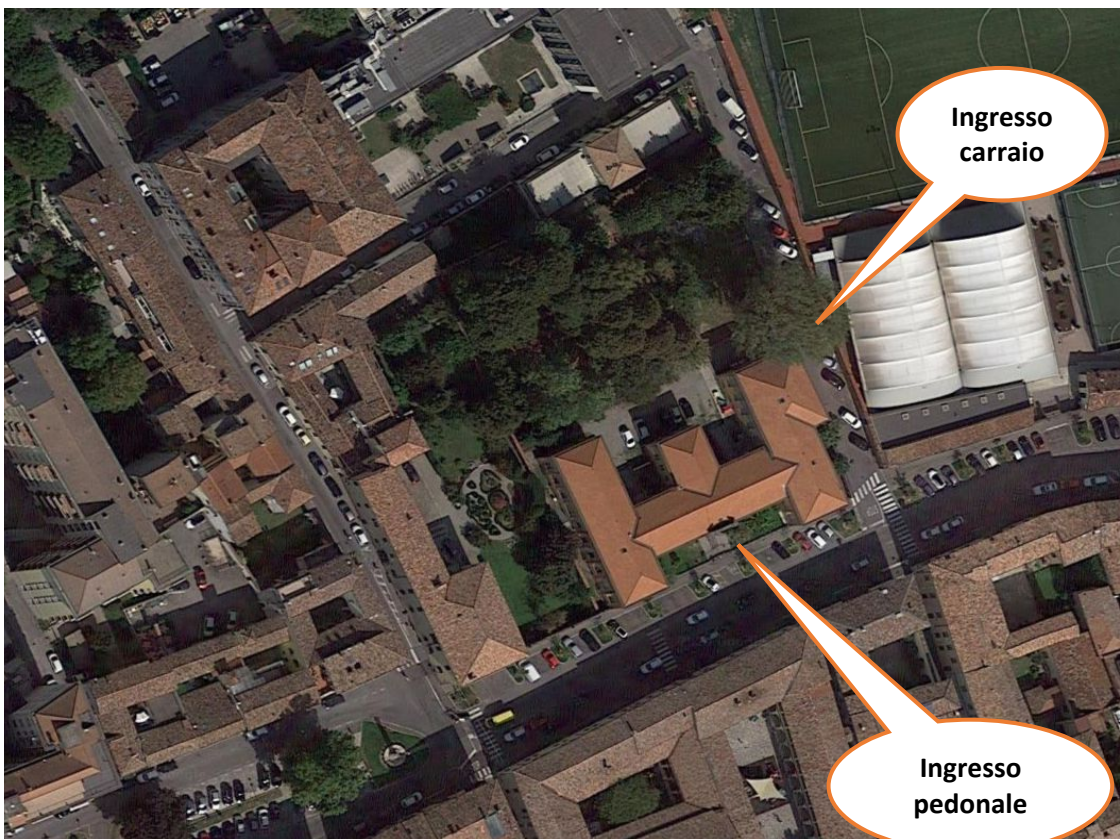
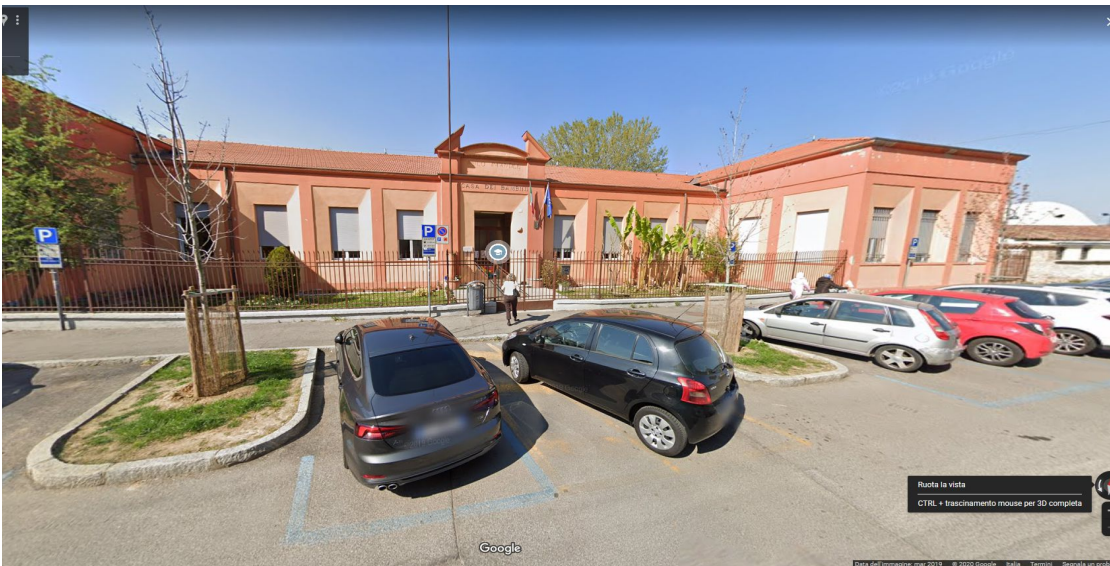


Immagine satellitare ubicazione scuola

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00



Ingresso carraio di Via Zurla



Ingresso pedonale sul fronte di Via Giovanni Bottesini.

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

**identificazione delle principali attività che si svolgono all'interno dell'edificio**

L'edificio è interamente dedicato all'attività scolastica.

Non sono presenti utenti esterni al di là di coloro che prestano servizio all'interno dell'istituto in quanto dipendenti di ditte/cooperative esterne in appalto

**Dettagliata identificazione delle ditte esterne i cui dipendenti lavorano all'interno dell'edificio e che quindi devono essere portati a conoscenza delle presenti procedure di emergenza**

## vedi allegato 1

**Identificazione dei principali scenari di emergenza possibili**

*e per cui il presente documento identifica attività e persone addette alla gestione dell'emergenza*

**Identificazione delle attività soggette a controllo di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151 2011  
- 67.1.B: scuola con oltre 150 persone presenti (fino a 300 persone).**

Per tale attività è presente pratica di prevenzione incendi in corso di validità (scadenza ottobre 2022)

**Pericoli provenienti dall'esterno**

- ordine pubblico, aggressioni, terrorismo
- eventi naturali quali terremoto, inondazione

**Pericoli provenienti dall'interno**

- rischio incendio
- emergenza medica
- eventuale presenza disabili

La segnalazione può avvenire da parte di chiunque all'interno della struttura noti un fenomeno sospetto nonché da parte di personale operativo di ditte esterne che stanno operando all'interno dell'edificio

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

**Individuazione delle persone incaricate di gestire l'emergenza**

Gestore dell'emergenza (Preposto)

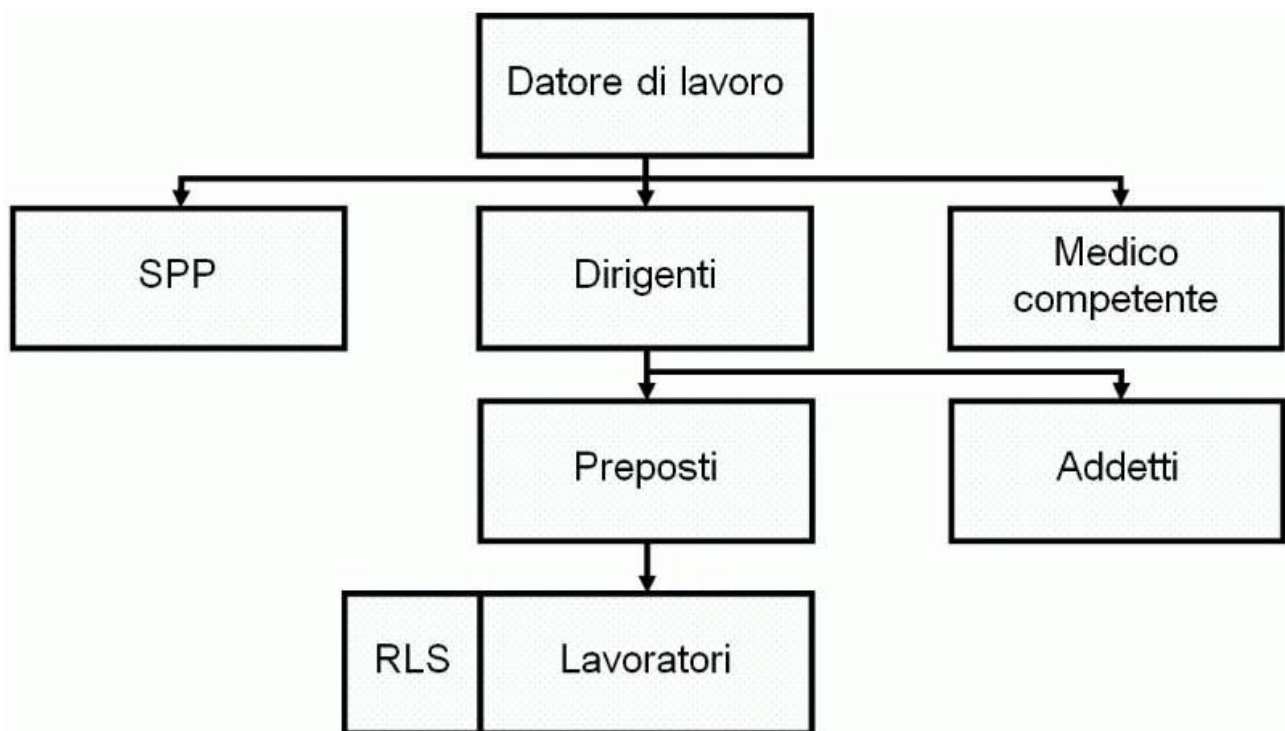
**vedi allegato 2**

Addetti alla gestione dell'emergenza

*Individuati da chi ne ha titolo in numero sufficiente per gestire i vari scenari di emergenza, anche in considerazione delle specifiche capacità, attitudini, specializzazioni di assistenza conseguite (lotta antincendio, primo soccorso, eccetera )*

**vedi allegato 3**

*Gli addetti sopra indicati sono stati adeguatamente informati e addestrati sulle modalità di attuazione delle disposizioni contenute all'interno di questo piano di emergenza*



Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

**identificazione delle dotazioni impiantistiche di base e loro modalità di intercettazione**

**Identificazione delle principali dotazioni impiantistiche :**

1. adduzione idrica/antincendio: presente n. 1 contatore posizionato al piano interrato – per acqua calda sanitaria presente n. 1 contatore posizionato nel locale TLR;
2. alimentazione elettrica: presente n. 1 contatore posizionato nell’atrio di ingresso di Via Bottesini;
3. alimentazione gas (solo cucina): presente n. 1 contatore posizionato vicino all’ingresso carraio di Via Zurla;

**per ciascuna delle principali dotazioni impiantistiche sopra evidenziate si riportano identificazione delle modalità di intercettazione delle forniture**

1. adduzione idrica/antincendio: intercettazioni principali posizionate ai contatori
2. alimentazione elettrica: interruttore generale del contatore oppure pulsanti di sgancio elettrico posizionati all’ingresso di Via Bottesini e sul muro perimetrale esterno vicino ingresso carraio Via Zurla



*ingresso di Via Bottesini*



*ingresso carraio Via Zurla*

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

### 3. alimentazione gas: valvola di intercettazione posizionata al contatore



Valvola posizionata nel cortile dietro la cucina



Valvola posizionata vicino al passo carraio di Via Zurla

L'edificio è servito da teleriscaldamento.

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

**Impianti di protezione attiva presenti nell'edificio e dispositivi per la protezione passiva**

nello specifico edificio sono presenti i seguenti impianti di protezione attiva (con breve e sintetica descrizione dell'impianto, della sua funzione, delle aree protette, della posizione della centrale di comando)

**impianto di rilevazione allarme incendio**

Tale impianto è esteso a tutto l'edificio compreso il piano seminterrato.

La centrale di comando si trova nell'ufficio della Direttrice.

- ➔ ditta Incaricata della manutenzione periodica : PF SERVICE Via Aldo Moro, 28 – 25040 Bienno BS  
Reperibilità: sig. Marco Bellicini 346-982168
- ➔ Personale interno in grado di gestire od utilizzare efficacemente l'apparecchiatura : identificazione nominativa e recapito urgenza sia interno che esterno --- **vedi allegati 2 e 3**

**Impianto idrico antincendio (protezione interna /esterna )**

Presente impianto di protezione interna tramite idranti a muro UNI 45 ed un idrante soprassuolo esterno UNI 70.

In un pozzetto all'interno del giardino verso Via Bottesini è posizionato un attacco autopompa VVF .

- ➔ ditta Incaricata della manutenzione periodica : GIELLE di Luigi Galantucci Telef.: 080.3118998
- ➔ Personale interno in grado di gestire od utilizzare efficacemente l'apparecchiatura : identificazione nominativa e recapito urgenza sia interno che esterno -- **vedi allegati 2 e 3**

nello specifico edificio sono presenti i seguenti dispositivi di protezione passiva (con breve e sintetica descrizione del dispositivo, della sua funzione, della sua collocazione)

**porte tagliafuoco**

Sono presenti porte tagliafuoco che dividono l'ambiente cucina dalla dispensa, dai locali scolastici e dalla scala verso il deposito al piano seminterrato

- ➔ ditta Incaricata della manutenzione periodica : GIELLE di Luigi Galantucci Telef.: 080.3118998

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00



**Modalità di gestione della segnalazione di emergenza**

*Chiunque venga a conoscenza di un problema connesso a una possibile emergenza comunica direttamente a voce o tramite telefono con il gestore incaricato*

*In questa struttura è stato individuato un preposto Principale, in caso di sua assenza si attivano due preposti per ogni sezione (già designati dal preposto principale); il preposto di turno prende coscienza della problematica e attua le misure necessarie dando disposizione al personale a sua disposizione e a seconda della necessità attiva la squadre Antincendio e Primo Soccorso.*

*Qualora fosse necessario attivare la procedure per l’evacuazione dell’edificio:*

- 1. azione l’allarme antincendio in caso di malfunzionamento uso un comando vocale / gestuale concordato;*
- 2 aspetta che i bambini ed i loro insegnanti raggiungano il punto di raccolta;*
- 3 per il personale della cucina si è deciso quanto segue la cuoca segue i bambini e raggiunge il punto di sicurezza, mentre l’aiuto cuoca chiude il contatore del gas della cucina e si mette a disposizione delle insegnanti per l’evacuazione dei bambini;*
- 4. il preposto controlla che la struttura sia vuota mette in sicurezza l’edificio togliendo corrente nei punti esterni (preferibile quello esterno vicino al passo carraio) quando arriva al punto di ritrovo prende la chiave del cancello carraio e lo apre.*

*Se il pericolo si verifica in cortile (incendio o altro) si attivano le procedure di cui sopra ad eccezione che i punti di raccolta vengono spostati o in prossimità dello spazio esterno verso via Zurla oppure verso la scuola e se occorre abbandonare l’edificio si utilizza l’uscita verso la via Bottesini.*

*In ogni caso se devo contattare i numeri di emergenza posso utilizzare l’App qua indicata*

**App: Where are U**

il gestore dell’emergenza è in grado di poter utilizzare con adeguata confidenza l’App per smartphone messa a disposizione da Regione Lombardia **WHERE ARE U**



Tale strumento consente una immediata comunicazione con la centrale operativa di emergenza regionale (112), la geolocalizzazione della chiamata e l’avvio delle procedure per attivare gli enti esterni di soccorso (carabinieri, polizia, vigili del fuoco, Croce Rossa, eccetera)

Ricordarsi di prelevare il registro delle presenze degli esterni.

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

**Eventuali scenari di emergenza che potrebbero verificarsi:****Se l’emergenza riguarda l’incendio:**

Il gestore ATTIVA LA SQUADRA ANTINCENDIO mediante avviso a voce

LA SQUADRA PROCEDE A PORRE IN ATTO I PRIMI INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELL’EMERGENZA

- utilizzando gli estintori
- se si rende necessario l’utilizzo degli idranti procedere togliendo prima tensione all’impianto elettrico (pulsanti di sgancio elettrici)
- allontanando materiali combustibili e/o infiammabili

***PRONTO SOCCORSO IN CASO D’INCENDIO ALLE PERSONE:***

- Chiamare immediatamente i soccorsi
- Stendere a terra la persona incendiata e coprirla con coperte o indumenti (oppure farla rotolare a terra allo scopo di soffocare le fiamme)
- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccate alla pelle dell’infortunato, non rimuovere i vestiti bruciati e non rompere le vesciche
- Non applicare lozioni o pomate; ricoprire la parte ustionata con garza sterile asciutta

Tutti gli impianti, i dispositivi antincendio e le attrezzature sono sottoposti a manutenzione periodica (vedi registro controlli periodici).

Nonostante ciò il verificarsi di un incendio rimane comunque una delle più probabili emergenze che si potrebbero verificare. Questo può essere dovuto a malfunzionamento di impianti e macchinari, corto circuito impianto elettrico o più semplicemente a cause dolose.

**Se l’emergenza riguarda una scossa di terremoto:**

le persone presenti all’interno dell’edificio dovranno:

- restare calmi, non farsi prendere dal panico e non addossarsi alle uscite se non vicine
- Prepararsi a fronteggiare ulteriori scosse allontanandosi da scaffalature, mobili o oggetti pesanti che potrebbero cadere e vetrate che potrebbero rompersi
- Far rifugiare le persone e rifugiarsi sotto un tavolo cercando di addossarlo alle pareti sprovviste di vetri,
- Finito l’evento sismico:
  - verificare la presenza di eventuali feriti
  - Chiamare il gestore dell’emergenza
  - attivare le squadre di primo soccorso e antincendio se necessarie
  - intercettare impianti

La probabilità che succeda un terremoto è scarsa ma non impensabile e quindi viene riportata la modalità nel caso l’evento dovesse succedere

- Lo scuotimento che inizia dolcemente per poi aumentare violentemente nell’arco di uno o due secondi e infine dei colpi secchi sotto i piedi
- Oppure un boato cupo e sordo, un rombo molto basso e dopo pochi secondi lo scuotimento
- Oppure un urto violento e poi lo scuotimento

**Se l’emergenza riguarda allagamenti, inondazioni, e danni da acqua in genere:**

- Spegnerle tutte le attrezzature con cui si sta lavorando
- Intervenire con sollecitudine intercettando gli impianti elettrici tramite i pulsanti di sgancio
- Nel caso in cui si tratti della rottura di una tubazione dell’acquedotto è necessario provvedere all’intercettazione dell’alimentazione sul contatore

L’emergenza potrebbe essere causata da:

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

- tracimazioni di acqua dagli argini dei fiumi, canali artificiali oppure smottamenti di terreno
- tubazioni che scoppiano
- scarichi di acqua piovana intasati oppure in grado di allontanare una portata ridotta rispetto alle piogge forti
- finestre o tetti infranti dalla grandine
- danneggiamenti a tubazioni dovuti a rottura accidentale.

### **Se l’emergenza riguarda problemi di ordine pubblico (aggressioni, terrorismo ecc..)**

Una situazione di emergenza per ordigno esplosivo può essere reale o indotta da uno scherzo di pessimo gusto; quest’ultima situazione, pur essendo la più ricorrente, non può far venir meno l’applicazione delle misure di emergenza.

L’emergenza può essere causata dal rinvenimento diretto di un oggetto sospetto oppure da una telefonata direttamente all’Istituto, alle Forze dell’Ordine, ecc:

Procedure in caso di segnalazione telefonica di ordigno esplosivo:

- stare calmi, non farsi prendere dal panico,
- cercare di essere cortesi e non interrompere la chiamata
- cercare, se possibile, di ottenere il massimo numero di informazioni, tenendo la persona il più possibile al telefono,
- richiamare l’attenzione di qualche collega, mentre il chiamante è ancora in linea, ed aprire il viva voce (se esiste)
- al termine della telefonata far pervenire la segnalazione al gestore dell’emergenza il quale attiverà immediatamente le procedure per l’evacuazione (tenendo presente di evitare, per quanto possibile, di far evacuare le persone in prossimità del luogo dove è posizionato l’ordigno esplosivo - se durante la segnalazione è stato comunicato tale luogo)

### **Procedure in caso di rinvenimento di ordigno esplosivo o sospetto tale:**

- Far pervenire la segnalazione al gestore dell’emergenza il quale attiverà immediatamente le procedure per l’evacuazione (tenendo presente di evitare, per quanto possibile, di far evacuare le persone in prossimità del luogo dove è posizionato l’ordigno esplosivo)
- Non toccare l’oggetto sospetto e impedire che altri lo facciano

### **Procedure in caso di esplosione:**

- Far pervenire la segnalazione al gestore dell’emergenza il quale attiverà immediatamente le procedure per l’evacuazione
- Richiedere subito l’intervento degli Enti Esterni di Pronto Intervento
- Spegnere eventuali focolai di incendio

### **Se l’emergenza riguarda traumi, incidenti, malori che possono coinvolgere le persone presenti in struttura a qualsiasi titolo (dipendenti, manutentori, visitatori ecc..)**

- attivare la squadra di primo soccorso
- chiamata alla autorità esterne

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

### **Procedure per l’evacuazione**

Solo qualora il gestore dell’emergenza lo riterrà necessario, si attiveranno le procedure di evacuazione dell’edificio da tutto il personale presente (sia dipendenti, sia addetti di operatori esterni, sia eventuale pubblico presente) che consisteranno sostanzialmente in:

#### **Segnale di allarme**

per questo specifico edificio la segnalazione di allarme coincidente con la necessità di evacuazione dell’edificio consiste nell’azionamento della sirena.

Il personale addetto alla gestione dell’emergenza, se possibile, provvede ad attivare una veloce ma esauriente ricerca all’interno dell’edificio al fine di valutare la presenza di personale esterno non a conoscenza delle procedure di evacuazione.

#### **Esodo degli occupanti verso luogo sicuro (= esterno)**

Riconosciuto il segnale di allarme, le persone abitualmente presenti presso l’edificio in quanto addetti ad occupazioni stabili (sia dipendenti Comune di Crema, sia dipendenti di ditte esterne,) provvedono ad evacuare l’edificio facendo confluire tutti i bambini verso il cortile esterno alla struttura abbandonando immediatamente l’edificio, utilizzando le vie fuga e le uscite convenute e comunque contrassegnate da apposita segnaletica.

Il personale addetto la gestione dell’emergenza conduce all’esterno tutte le persone rinvenute nell’edificio non a conoscenza delle procedure di evacuazione (genitori, ditte esterne per manutenzioni).

Le insegnanti, prima di uscire dalla propria aula, devono munirsi del “modulo presenze”; analogamente, una delle addette o direttamente il gestore dell’emergenza, prima di abbandonare l’edificio, deve munirsi del “modulo di entrata-uscita del personale esterno” e delle chiavi per aprire i cancelli agli enti di soccorso esterni.

Tali moduli dovranno poi essere consegnati al gestore dell’emergenza per determinare i presunti dispersi.

Questa delicata fase di evacuazione comporterà il fatto di prendere in braccio i bambini più piccoli e per mano quelli più grandi, con sollecitudine ma mantenendo la calma, provvedendo a raccogliergli nel cortile interno.

In caso di impossibilità di utilizzo della via di fuga normale, si utilizzano percorsi alternativi che conducano nel più breve tempo possibile al di fuori dell’edificio

#### **raggruppamento delle persone in luogo di raduno sicuro**

Tutto il personale dipendente ed i bambini si radunano – senza disperdersi – nel cortile della scuola. Per non creare troppa confusione, dato l’elevato numero di bambini presenti, sono stati stabiliti diversi luoghi di raduno suddivisi per classi.

In ogni classe è appesa una planimetria con l’indicazione del proprio luogo di raduno sicuro.

Il gestore dell’emergenza si attiva per determinare con precisione i presunti dispersi da comunicare alle squadre di soccorso nel frattempo intervenute

#### **Modalità di gestione dell’emergenza in presenza di persone con ridotte capacità motorie e /o sensoriali**

Siccome anche il Montacarichi non può essere utilizzato in caso di incendio; ogni qualvolta è presente un bambino con ridotte capacità motorie e /o sensoriali vengono stabilite le persone incaricate dell’assistenza alla sua evacuazione e gli eventuali ausili necessari. A tal proposito si precisa che solo sul fronte verso Via Bottesini è presente una rampa.

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

**Verifica del completo abbandono dell’immobile**

Da parte del GESTORE DELL’EMERGENZA dichiarando che l’edificio è COMPLETAMENTE EVACUATO oppure precisando NUMERO E NOMINATIVO DELLE PERSONE EVENTUALMENTE DISPERSE che verrà comunicato al personale degli Enti intervenuti per fronteggiare lo stato di emergenza.

**Accertamento del cessato allarme → fabbricato agibile**

- Il gestore dell’emergenza dichiara il cessato allarme se le condizioni di pericolosità sono venute meno, congiuntamente con i responsabili delle forze di soccorso
- Prima di far rientrare il personale ed i bambini nella struttura accerta personalmente e con il personale di servizio che non vi siano situazioni di ulteriore pericolo
- Comunica infine il rientro ordinato nella struttura e l’eventuale parziale ripresa delle attività di assistenza

**Allontanamento definitivo dall’area → fabbricato INAGIBILE**

*NB l’inagibilità verrà dichiarata dal responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco oppure dai Vigili del Fuoco o dall’ATS*

- ❑ Nel caso l’evoluzione del sinistro sia tale da rendere INAGIBILE il fabbricato, il gestore dell’emergenza consente l’allontanamento definitivo dei bambini, avendo cura ed accertandosi a chi vengono consegnati
- ❑ Ogni educatrice annoterà man mano tutti i bambini sotto la propria competenza che si sono allontanati definitivamente dal luogo di raduno

**modalità di informazione ed istruzione delle presenti procedure**

Le presenti procedure di emergenza soprattutto per quanto riguarda il coinvolgimento della squadra di addetti alla gestione dell’emergenza e comunque rivolto tutto il personale dipendente e delle ditte esterne che abitualmente operano all’interno dell’edificio, sono oggetto di apposita e specifica formazione che avverrà delle forme stabilite dai firmatari del presente documento.

Di tale formazione ne sarà verbalizzato l’apprendimento.

La formazione dovrà essere ripetuta qualora varino sostanzialmente le procedure.

A cura del gestore dell’emergenza tale formazione verrà effettuata prima dell’avvio all’attività lavorativa di nuovo personale dipendente che opererà all’interno dell’edificio

**ditte esterne presenti**

Sarà cura del datore di lavoro delle ditte esterne presenti adottare tutte le misure affinché il personale che per la prima volta si reca al lavoro presso l’edificio, sia adeguatamente informato sulle misure da adottare in caso di gestione dell’emergenza.

**Prove e simulazione di emergenza**

oltre a quelle effettuate in fase di formazione, in relazione alla complessità dell’edificio e delle attività che in esse si svolgono, nonché in relazione alla presenza di personale esterno o pubblico presente, si stabilisce che si effettuerà una prova di simulazione di allarme con evacuazione dell’edificio con la seguente periodicità: 2 volte all’anno.

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

**Allegato 1 <sup>(2)</sup>**

<b>Ditta esterna</b>	<b>Tipo di attività svolta</b>	<b>Numero indicativo del personale normalmente presente</b>
ATS Impronte Sociali	supporto educativo/ausiliariato	4
Sodexo	Ristorazione – preparazione pasti	2
S.I.M.E.T. srl	riscaldamento	1
Impresa Edile CORNA GIUSEPPE	Manutenzioni edile	2
Ferla Service	Manutenzione idraulica	2
Nuova Ca.ma Snc	Manutenzione elettrica	2
Paesetti Giancarlo & Vincenzo snc	Manutenzione fabbro	2
Scacco Matto coop sociale	piccole riparazioni arredi vari facchinaggio	1
GIELLE di Luigi Galantucci	Manutenzione dispositivi antincendio	1
L’ULIVO	Manutenzione del verde	2

2() L'identificazione delle ditte esterne presenti nell'ambito dell'attività e la definizione del numero degli addetti probabilmente presenti all'interno della stessa, coinvolge le responsabilità del Comune di Crema e del datore di lavoro della ditta esterna, affinché sia effettuata adeguata formazione e fornite sufficienti istruzioni al personale esterno che dovrà essere in grado di gestire l'emergenza nel rispetto delle presenti procedure

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

## Allegato 2

*Catena di comando in ordine di priorità ed in relazione all’effettiva presenza in loco*

Identificazione nominativa <sup>(3)</sup>	Recapito istituzionale
EMILIA CARAVAGGIO * Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso 0373 256427 Tel interno cellulare 339/3264462
CARELLI PILONI MARIANGELA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso 0373 256427
CLARA RAIMONDI Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso 0373 256427
FASOLI STEFANIA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso 0373 256427
PATRINI ANGELA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso 0373 256427
UBERTI ANNA MARIA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso 0373 256427
CATTANEO RAFFAELLA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso 0373 256427

**\* CARAVAGGIO EMILIA PREPOSTO PRINCIPALE IN SUA ASSENZA HA INDIVIDUATO DUE PREPOSTI PER OGNI ALA .**

<sup>3</sup> L’identificazione della catena di comando dei gestori dell’emergenza, comporta la loro presa di coscienza della specifica responsabilità e del ruolo strategico che tali persone individuate sono chiamate a svolgere in ordine a gestire l’emergenza rapportandosi con i servizi di soccorso e gli enti preposti a gestire la stessa

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00

**Allegato 3**

Identificazione nominativa <sup>(4)</sup>	Recapito istituzionale	
CARAVAGGIO EMILIA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso <a href="tel:0373256427">0373 256427</a> Tel interno cellulare 339/3264462	addetto primo soccorso (agg. del 2021) addetto antincendio rischio medio (corso del 2021)
CARELLI PILONI MARIANGELA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso <a href="tel:0373256427">0373 256427</a>	addetto primo soccorso (agg. del 2021) addetto antincendio rischio medio (corso del 2021)
FASOLI STEFANIA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso <a href="tel:0373256427">0373 256427</a>	addetto primo soccorso (agg. del 2021) addetto antincendio rischio medio (corso del 2021)
RAIMONDI CLARA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso <a href="tel:0373256427">0373 256427</a>	addetto primo soccorso (agg. del 2021) addetto antincendio rischio medio (corso del 2021)
PATRINI ANGELA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso <a href="tel:0373256427">0373 256427</a>	addetto primo soccorso (agg. del 2021) addetto antincendio rischio medio (corso del 2021)
UBERTI ANNA MARIA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso <a href="tel:0373256427">0373 256427</a>	addetto primo soccorso (agg. del 2021) addetto antincendio rischio medio (corso del 2021)
MORETTI MONICA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso <a href="tel:0373256427">0373 256427</a>	addetto antincendio rischio medio (corso del 2021)
CATTANEO RAFFAELLA Nomina effettuata in data 27_06_2022	Tel interno fisso <a href="tel:0373256427">0373 256427</a>	addetto primo soccorso (agg. del 2021) addetto antincendio rischio medio (corso del 2021)

4() L'identificazione delle persone designate quali addetti a gestire l'emergenza, comporta da loro presa di coscienza delle specifiche responsabilità attribuite e del ruolo di primi collaboratori con il gestore dell'emergenza, durante le prime fasi di gestione della stessa

Elaborato da	Data	descrizione	rev
RSPP ing. L. Nicolini	Sett. 2021	emissione	00